

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 58/98

INFORMAZIONI FINANZIARIE MENSILI

PERIODO DI RIFERIMENTO: GIUGNO 2022

Roma, 29 luglio 2022

Su richiesta Consob pervenuta il 21 settembre 2020 con nota n.0937395/20, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, A.S. Roma S.p.A. (in seguito, anche la "Società" o "AS Roma") pubblica, entro la fine di ogni mese e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del regolamento Consob n. 11971/1999, un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

- a) la posizione finanziaria netta di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- b) le posizioni debitorie scadute di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ("TUF").

Pertanto, ai sensi della sopracitata richiesta Consob, si riportano di seguito le informazioni richieste al 30 giugno 2022 relative alla Società ed al gruppo ad essa facente capo (in prosieguo, il "Gruppo" o il "Gruppo AS Roma"), comprensivo, oltre che dell'AS Roma, delle società controllate: *Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management Srl* (in prosieguo "Soccer SAS"), costituita nel 2007 mediante conferimento da parte di AS Roma del proprio ramo d'azienda dedicato alle attività di merchandising, marketing e sponsorizzazioni sportive, *ASR Media and Sponsorship S.p.A.* (in prosieguo "MediaCo") e *Roma Studio S.r.l.* (in prosieguo "Roma Studio"), costituite rispettivamente nel 2014 e nel 2018 nel contesto del processo di rifinanziamento e riorganizzazione delle attività connesse allo sfruttamento e alla gestione dei marchi AS Roma e alla gestione delle attività cosiddette "media", che sono state separate dalla gestione del *core business* della Società, vale a dire l'organizzazione e la disputa delle partite di calcio.

La Società adotta, nel rispetto della normativa di riferimento, i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (di seguito "IASB"), omologati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, in vigore alla data della presente Comunicazione. In particolare, i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati nella predisposizione dei dati finanziari contenuti nel presente comunicato sono conformi a quelli adottati nel Bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, cui si rimanda.

Infine, si segnala che i prospetti contenuti nel presente comunicato sono espressi in migliaia di euro, mentre i relativi commenti in milioni di euro. Per effetto degli arrotondamenti all'unità può accadere che la somma dei dati di dettaglio esposti nei singoli prospetti differisca dall'importo esposto nella riga di totale degli stessi.

A) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

La Società e il Gruppo misurano la propria posizione finanziaria netta attraverso l'indicatore di Indebitamento finanziario netto *adjusted*, determinato come somma delle voci: Attività finanziarie correnti e non correnti; Disponibilità liquide e mezzi equivalenti; Finanziamenti a breve e medio-lungo termine; Debiti finanziari per diritti d'uso correnti e non correnti. Si segnala che l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* utilizzato dalla Società e dal Gruppo tiene conto anche delle attività finanziarie non correnti e non include i debiti commerciali e altri debiti non correnti a differenza dell'indebitamento finanziario netto predisposto in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 4 marzo 2021.

I dati esposti sono confrontati con i dati al 30 giugno 2021 (esposti nella Relazione Finanziaria Annuale approvata dall'Assemblea degli Azionisti il 26 novembre 2021), e con i dati al 31 dicembre 2021 (esposti nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 25 febbraio 2022).

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED DELLA SOCIETÀ

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* della Società al 30 giugno 2022 è pari a 370,1 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 322 milioni di euro al 31 dicembre 2021 e a 311,7 milioni di euro al 30 giugno 2021. L'incremento netto rispetto al 31 dicembre 2021, pari a 48,1 milioni di euro, è sostanzialmente determinato da (i) maggiori finanziamenti soci (+59,3 milioni di euro); (ii) maggiori finanziamenti infragruppo (+4,5 milioni di euro); (iii) maggiori debiti verso banche (+2,9 milioni di euro); (iv) maggiori disponibilità liquide (+16,6 milioni di euro) e (v) minori debiti finanziari per diritti d'uso (-1,7 milioni di euro).

L'incremento netto rispetto al 30 giugno 2021, pari a 58,4 milioni di euro, è sostanzialmente determinato da (i) maggiori finanziamenti soci (+54,3 milioni di euro); (ii) maggiori finanziamenti infragruppo (+10,6 milioni di euro); (iii) minori debiti a breve termine verso banche (-3,6 milioni di euro); (iv) minori debiti finanziari per diritti d'uso (-2,6 milioni di euro).

Nello specifico, il debito per finanziamenti soci registra, rispetto al 30 giugno 2021, un incremento netto di 54,3 milioni di euro determinato dalla conversione dei finanziamenti soci in essere al 30 giugno 2021, pari a 30,7 milioni di euro, in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" effettuata in data 26 novembre 2021 e dall'erogazione di nuovi finanziamenti soci effettuate nei mesi di novembre 2021, dicembre 2021, gennaio 2022, febbraio 2022, marzo 2022, aprile e maggio 2022 per un totale di 85,1 milioni di euro. Inoltre, si evidenzia che nel periodo compreso fra luglio e ottobre 2021 sono stati erogati ulteriori finanziamenti soci, pari a complessivi 120,9 milioni di euro, anch'essi convertiti in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" con efficacia dal 26 novembre 2021.

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 30 giugno 2022 si compone di disponibilità liquide, per 17,4 milioni di euro (0,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 16,9 milioni di euro, al 30 giugno 2021), attività finanziarie non correnti per 0,1 milioni di euro (rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2021), e indebitamento, per complessivi 387,6 milioni di euro (322,8 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 328,7 milioni di euro, al 30 giugno 2021):

(€/000)	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni	30/06/2021	Variazioni
Attività finanziarie non correnti	(132)	(132)	-	(132)	-
Finanziamenti a medio lungo termine	348.612	284.592	64.020	284.285	64.327
Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine	7.657	9.216	(1.559)	10.482	(2.825)
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	356.137	293.676	62.460	294.634	61.503
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(17.350)	(722)	(16.628)	(16.873)	(477)
Finanziamenti a breve termine	25.327	22.891	2.436	28.116	(2.789)
Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine	5.978	6.119	(141)	5.797	181
Indebitamento finanziario netto a breve termine	13.955	28.289	(14.334)	17.040	(3.085)
Indebitamento finanziario netto adjusted	370.092	321.965	48.127	311.675	58.417

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a medio/lungo termine è pari a 356,1 milioni di euro (293,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 294,6 milioni di euro al 30 giugno 2021), composto da attività finanziarie non correnti, pari a 0,1 milioni di euro (rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2021), e debiti finanziari, con scadenza oltre i 12 mesi, per complessivi 356,3 milioni di euro (293,8 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e al 294,8 milioni di euro al 30 giugno 2021), di cui:

- 257,6 milioni di euro (252,4 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 247,1 milioni di euro al 30 giugno 2021) relativi ai contratti di finanziamento infragruppo con Soccer e MediaCo, da ultimo modificati nel mese di agosto 2019;
- 85,1 milioni di euro (25,8 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 30,7 milioni di euro al 30 giugno 2021) per finanziamenti soci da parte di Romulus and Remus Investments LLC (in prosieguo "RRI") per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. (in prosieguo "NEEP"), erogati nei mesi di novembre 2021, dicembre 2021, gennaio 2022, febbraio 2022, marzo 2022, aprile 2022 e maggio 2022 al fine di supportare le esigenze di *working capital* del Gruppo;
- 5,6 milioni di euro (5,9 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 5,9 milioni di euro al 30 giugno 2021) relativi al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS Roma da una primaria banca italiana¹;
- 0,4 milioni di euro (0,4 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 0,5 milioni di euro al 30 giugno 2021) per debiti verso altri Istituti Finanziari;
- 7,7 milioni di euro (9,2 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 10,5 milioni di euro al 30 giugno 2021) per debiti finanziari per diritti d'uso derivanti dalla applicazione del principio contabile IFRS 16.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a breve termine è pari a 14 milioni di euro (28,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021 e 17 milioni di euro al 30 giugno 2021), composto da disponibilità liquide per 17,4 milioni di euro (0,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 16,9 milioni di euro al 30 giugno 2021) e debiti finanziari per 31,3

¹ Nel mese di marzo 2021 è stato sottoscritto fra la AS Roma ed una primaria banca italiana un finanziamento chirografario a medio/lungo termine nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità") per un valore complessivo di 6 milioni di euro, con scadenza prevista per il 31 marzo 2027. La restituzione del capitale prestato avverrà a partire dal 30 aprile 2023, mediante il versamento di 48 rate mensili di ammortamento costanti, consecutive e posticipate, comprensive ciascuna di quota capitale e di quota interessi. Prima dell'inizio dell'ammortamento la parte finanziata comporta il pagamento di 24 rate mensili di preammortamento consecutive e posticipate di soli interessi, a partire dal 30/04/2021 e fino al 31/03/2023. Il tasso di interesse applicato al finanziamento è variabile ed è pari al tasso di interesse nominale annuo determinato in base al valore della media mensile del tasso Euribor a 1 mese arrotondata ai 5 centesimi superiori, aumentata di uno spread di 2,80 punti percentuali. Il tasso applicato alla prima rata di preammortamento è stato del 2,250%

milioni di euro (29 milioni di euro al 31 dicembre 2021 e 33,9 milioni al 30 giugno 2021). In particolare, i Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi sono relativi a:

- 18 milioni di euro (18,7 milioni di euro al 31 dicembre 2021 e 17,8 milioni di euro al 30 giugno 2021) per la parte a breve del contratto di finanziamento infragruppo con MediaCo, sopra richiamato;
- 7,1 milioni di euro (3,9 milioni di euro al 31 dicembre 2021 e 10,1 milioni di euro al 30 giugno 2021) a debiti verso banche per finanziamenti bancari di breve periodo, compresa la parte a breve del finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021;
- 0,2 milioni di euro (0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2021 e 0,1 milioni di euro al 30 giugno 2021) relativi all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito aziendale;
- 0,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021 e 0,1 milioni di euro al 30 giugno 2021) a debiti verso altri Istituti Finanziari; e
- 6 milioni di euro (6,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021 e 5,8 milioni di euro al 30 giugno 2021) per la quota a breve del debito finanziario per diritti d'uso derivante dalla applicazione del principio contabile IFRS 16.

Si segnala inoltre che, nel mese di luglio 2022 la controllante indiretta RRI, per il tramite della controllante diretta NEEP, ha effettuato ulteriori versamenti in conto finanziamento soci pari a 25 milioni di euro al fine di supportare le esigenze di working capital del Gruppo.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO ADJUSTED NETTO DEL GRUPPO

L'Indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* al 30 giugno 2022 è pari a 346,3 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 298,2 al 31 dicembre 2021 e 302 milioni di euro al 30 giugno 2021.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2021, pari a 48 milioni di euro, è sostanzialmente determinato da (i) maggiori finanziamenti soci (+59,3 milioni di euro); (ii) maggiori debiti verso banche (+2,9 milioni di euro); (iii) minore debito relativo al Prestito Obbligazionario² (-1,8 milioni di euro); (iv) minori debiti finanziari per diritti d'uso (-1,7 milioni di euro); e (v) maggiori disponibilità liquide (+10,2 milioni di euro).

L'incremento rispetto al 30 giugno 2021, pari a 44,3 milioni di euro, è sostanzialmente determinato da (i) maggiori finanziamenti soci (+54,3 milioni di euro), (ii) minore debito relativo al Prestito Obbligazionario (-3,5 milioni di euro); (iii) minori debiti a breve termine verso banche (-3,3 milioni di euro) e (iv) minori debiti finanziari per diritti d'uso (-3,2 milioni di euro).

In relazione al Prestito Obbligazionario si segnala che nel mese di giugno 2022 è stata pagata la rata degli interessi maturati nel periodo gennaio-giugno 2022, pari a 6,8 milioni di euro, oltre che la rata di quota capitale pari a 3,2 milioni di euro, in linea con le previsioni dell'Indenture.

² In data 8 agosto 2019, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo, MediaCo ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore complessivo di Euro 275 milioni, riservato ad investitori qualificati e ammesso a negoziazione sul Vienna MTF e sull'Euro MTF del Luxembourg Stock Exchange, con scadenza prevista per il 1° agosto 2024. I proventi netti derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario, a seguito del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo, ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività. Il tasso di interesse sul Prestito Obbligazionario è fisso e pari al 5,125%, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, sono pagati in via semestrale posticipata il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2019. Le obbligazioni sono soggette, inoltre, a rimborsi parziali alla pari, su base semestrale il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno, a partire dal 31 dicembre 2020 e fino al 30 giugno 2024. Il Prestito Obbligazionario ha attualmente un rating B da Standard & Poor's, con Outlook negativo.

Nello specifico, il debito per finanziamenti soci registra, rispetto al 30 giugno 2021, un incremento netto di 54,3 milioni di euro determinato dalla conversione dei finanziamenti soci in essere al 30 giugno 2021, pari a 30,7 milioni di euro, in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" effettuata in data 26 novembre 2021 e dall'erogazione di nuovi finanziamenti soci effettuate nei mesi di novembre 2021, dicembre 2021, gennaio 2022, febbraio 2022, marzo 2022, aprile e maggio per un totale di 85,1 milioni di euro. Inoltre, si evidenzia che nel periodo compreso fra luglio e ottobre 2021 sono stati erogati ulteriori finanziamenti soci, pari a complessivi 120,9 milioni di euro, anch'essi convertiti in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" con efficacia dal 26 novembre 2021.

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* al 30 giugno 2022 si compone di disponibilità liquide, per 22,9 milioni di euro (12,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 22,8 milioni di euro, al 30 giugno 2021), attività finanziarie non correnti, per 10 milioni di euro (rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2021), e debiti finanziari, per complessivi 379,2 milioni di euro (320,9 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 334,9 milioni di euro, al 30 giugno 2021):

(€/000)	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni	30/06/2021	Variazioni
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	(10.044)	(10.045)	0	(10.045)	0
<i>Finanziamenti a medio lungo termine</i>	342.165	285.271	56.893	291.965	50.200
<i>Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine</i>	16.463	18.311	(1.848)	19.934	(3.471)
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	348.583	293.538	55.045	301.854	46.729
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	(22.857)	(12.666)	(10.191)	(22.824)	(33)
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	13.747	10.457	3.290	16.455	(2.708)
<i>Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine</i>	6.785	6.880	(94)	6.513	272
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(2.326)	4.671	(6.996)	143	(2.469)
Indebitamento finanziario netto adjusted	346.258	298.208	48.049	301.997	44.260

L'Indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* a medio/lungo termine è pari a 348,6 milioni di euro (293,5 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 301,9 milioni di euro, al 30 giugno 2021), composto da:

- Attività finanziarie non correnti, pari a 10 milioni di euro (rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2021), relative sostanzialmente a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario;
- Debiti finanziari, con scadenza oltre i 12 mesi, per complessivi 358,6 milioni di euro (303,6 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 311,9 milioni di euro, al 30 giugno 2021), di cui:
 - 251,1 milioni di euro (253,1 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 254,8 milioni di euro, al 30 giugno 2021) relativi al Prestito Obbligazionario, sopra richiamato;
 - 85,1 milioni di euro (25,8 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 30,7 milioni di euro al 30 giugno 2021) per finanziamenti soci da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP, erogati nel mese di novembre 2021, dicembre 2021, gennaio 2022, febbraio 2022, marzo 2022, aprile 2022 e maggio 2022 al fine di supportare le esigenze di *working capital* del Gruppo;

- 5,6 milioni di euro (5,9 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 5,9 milioni di euro al 30 giugno 2021) relativi al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS Roma da una primaria banca italiana, descritto nel precedente paragrafo relativo all'Indebitamento finanziario netto *adjusted* della Società;
- 0,4 milioni di euro (0,4 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 0,5 milioni di euro, al 30 giugno 2021) per debiti verso altri Istituti Finanziari;
- 16,5 milioni di euro (18,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 19,9 milioni di euro, al 30 giugno 2021) per debiti finanziari per diritti d'uso derivanti dalla applicazione del principio contabile IFRS 16.

L'Indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* a breve termine è negativo per 2,3 milioni di euro (positivo per 4,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e positivo per 0,1 milioni di euro, al 30 giugno 2021), ed è composto da debiti finanziari per 20,5 milioni di euro (17,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 23 milioni di euro, al 30 giugno 2021) più che compensati da disponibilità liquide per 22,9 milioni di euro (12,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 22,8 milioni di euro, al 30 giugno 2021).

In particolare, i Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi sono relativi per:

- 6,3 milioni di euro (6,2 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 6,1 milioni di euro, al 30 giugno 2021) alla parte a breve del Prestito Obbligazionario, sopra richiamato;
- 7,2 milioni di euro (3,9 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 10,1 milioni di euro, al 30 giugno 2021) a debiti verso banche per finanziamenti bancari di breve periodo, compresa la parte a breve del finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021;
- 0,2 milioni di euro (0,2 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 0,1 milioni di euro, al 30 giugno 2021), all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito aziendale;
- 0,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 0,1 milioni di euro, al 30 giugno 2021) a debiti verso altri Istituti Finanziari; e
- 6,8 milioni di euro (6,9 milioni di euro, al 31 dicembre 2021 e 6,5 milioni di euro, al 30 giugno 2021) per la quota a breve del debito finanziario per diritti d'uso derivante dalla applicazione del principio contabile IFRS 16.

Si segnala inoltre che, nel mese di luglio 2022 la controllante indiretta RRI, per il tramite della controllante diretta NEEP, ha effettuato ulteriori versamenti in conto finanziamento soci pari a 25 milioni di euro al fine di supportare le esigenze di working capital del Gruppo.

B) POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo al 30 giugno 2022 ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti):



AS•ROMA

(€/000)	AS Roma	Gruppo
Debiti finanziari	-	-
Debiti commerciali	10.613	12.066
Debiti tributari	-	-
Debiti previdenziali	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-
Totale debiti scaduti	10.613	12.066

In particolare, i debiti commerciali scaduti sono principalmente relativi ad agenti e consulenti sportivi, per 6,9 milioni di euro, per oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati, qualificabili come "di normale gestione commerciale". A tale riguardo si segnala altresì che, oltre ad alcuni solleciti rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa, taluni creditori del Gruppo hanno posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti ma che tali azioni, né singolarmente né complessivamente, possono pregiudicare il normale andamento aziendale, né hanno posto in essere sospensioni della fornitura.

Si segnala che la Società e il Gruppo, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si sono avvalsi delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13,4 milioni di euro, quasi interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento è stato avviato dalla Società e dal Gruppo il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 agosto 2020 n. 104.

Inoltre, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021, il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art.1, commi 36 e 37 della Legge di Bilancio 2021, ed ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 19,8 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione fino a un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, è stato avviato il 25 maggio 2021.

Infine, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi in scadenza nel mese di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2022, il Gruppo, avvalendosi delle disposizioni dell'art.1 commi 923 e 924 della Legge di Bilancio 2022 e dell'art. 7 del DL 17/2022 convertito con modificazioni nella L. 34/2022, ha sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 41,8 milioni di euro, interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento, senza applicazione di sanzioni e interessi, era previsto in un'unica soluzione entro il 31 agosto 2022 o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo a partire dal 31 agosto 2022, pari al 50 per cento del totale dovuto, e l'ultima rata entro il 16 dicembre 2022 pari al valore residuo. Si segnala infatti che l'art. 7 del DL 17/2022, convertito con modificazioni nella L. 34/2022, oltre a differire al 31 agosto 2022 il termine di ripresa dei versamenti sospesi, originariamente previsto al 30 maggio 2022, ha altresì ampliato l'ambito temporale della sospensione disposta dalla Legge di Bilancio 2022, rendendola applicabile anche ai versamenti in scadenza nel periodo 1° maggio – 31 luglio 2022. Da ultimo, in sede di conversione del decreto "Aiuti" nella L. 15.7.2022 n. 91, la sospensione dei soli versamenti la cui scadenza era ricompresa nel periodo 1 gennaio - 30 aprile 2022 è stata ulteriormente prorogata al 30



novembre 2022 ed è stato disposto che tali versamenti sospesi dovranno essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 16.12.2022.

C) RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE

La Società e il Gruppo AS Roma intrattengono sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). A tale riguardo, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 25 giugno 2021, ha approvato la nuova Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, modificata rispetto alla precedente Procedura approvata il 3 dicembre 2010 e aggiornata il 12 novembre 2015, al fine di recepire le disposizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, in ultimo aggiornato con Delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020. La nuova Procedura è entrata in vigore il 1° luglio 2021 ed è pubblicata sul sito internet della società www.asroma.com, nella sezione Documenti Societari.

Le operazioni con parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

L'attività di direzione e coordinamento sulla AS Roma S.p.A., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., la quale detiene complessivamente, in via diretta, n. 523.760.227 azioni ordinarie AS Roma, pari all'83,284% del capitale sociale della Società.

Si rammenta da ultimo che, l'11 maggio 2022, RRI, azionista di maggioranza, diretto ed indiretto, di AS Roma, tramite la pubblicazione del comunicato ex art. 102, comma 1, TUF e art. 37 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 s.m.i. (rispettivamente, il "Regolamento Emittenti" e il "Comunicato dell'Offerente"), ha annunciato la propria intenzione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria su AS Roma volta ad acquistare tutte le rimanenti azioni ordinarie di AS Roma al fine di conseguire il *delisting* di quest'ultima da Euronext Milan, senza che residuino azionisti di minoranza (l'"OPA" o l'"Offerta").

Nel Comunicato dell'Offerente, RRI ha altresì manifestato la propria intenzione, a seguito dell'annuncio dell'OPA, di poter acquistare, nell'ambito di un programma di *stake-building* e al di fuori dell'OPA, azioni ordinarie AS Roma ai sensi della disciplina applicabile, nell'ottica di meglio conseguire gli obiettivi dell'OPA (il "Programma di Stake Building"). Attraverso il Programma di Stake Building, RRI ha acquistato n. 565.964.248 azioni ordinarie AS Roma, arrivando così a detenere, direttamente e indirettamente, l'89,995% del capitale sociale di AS Roma. Gli acquisti di azioni ordinarie AS Roma effettuati nel contesto del Programma di Stake Building sono stati resi noti al mercato ex art. 41, comma 2, lett. c), Regolamento Emittenti.

In data 17 maggio 2022 l'Offerente RRI ha depositato presso Consob il documento di offerta relativo all'OPA ex art. 102, comma 3, TUF e art. 37-ter del Regolamento Emittenti (il "Documento di Offerta"). Successivamente, in data 9 giugno 2022, con delibera n. 22350, ex art. 102, comma 4, TUF, Consob ha approvato il Documento di Offerta.

In pari data il Consiglio di Amministrazione dell'AS Roma ha approvato il comunicato ex artt. 103, comma 3, del TUF e 39 Regolamento Emittenti, comprensivo del parere favorevole degli amministratori indipendenti ex art. 39-bis del Regolamento Emittenti.

Il periodo di adesione all'OPA, in accordo con Borsa Italiana S.p.A., originariamente previsto dalle ore 8:30 (ora italiana) del dal giorno 13 giugno 2022 fino all'8 luglio 2022, è stato prorogato una prima volta fino al 15 luglio 2022 ed una seconda ed ultima volta fino al 22 luglio 2022, ore 17:30, estremi inclusi.

L'Offerente ha dato adeguata informativa al mercato della prima e seconda proroga del periodo di adesione all'Offerta nei comunicati stampa diffusi da AS Roma per conto di RRI, rispettivamente, il 7 e il 14 luglio 2022.

Il corrispettivo dell'OPA, originariamente previsto per Euro 0,43 è stato incrementato – come da comunicato stampa diffuso il 14 luglio 2022 – fino a Euro 0,45, per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta (il "Corrispettivo"), e la data di pagamento di tale corrispettivo, inizialmente prevista per il 15 luglio, è stata conseguentemente prorogata una prima volta fino al 22 luglio ed una seconda ed ultima volta, fino al 29 luglio 2022.

Sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta alla chiusura del periodo di adesione, terminato in data 22 luglio 2022, risultano portate in adesione all'Offerta complessive n. 36.057.209 azioni, rappresentative di circa il 5,734% del capitale sociale di AS Roma, per un controvalore complessivo di Euro 16.225.744,05. Pertanto, tenuto conto delle azioni portate in adesione all'offerta, delle n. 565.964.248 azioni, pari all'89,995% del capitale sociale di AS Roma già detenute, direttamente e indirettamente, da RRI, e delle n. 2.500.000 azioni, pari al 0,398% del capitale sociale di AS Roma, acquistate in data 22 luglio 2022, RRI verrà a detenere, alla data di regolamento dell'Offerta, n. 604.521.457 azioni, pari al 96,126% del capitale sociale di AS Roma.

Alla luce dei risultati sopra indicati, RRI ha confermato che l'Offerta è efficace e può essere perfezionata. Considerando quanto procede, RRI ha comunicato al mercato che il 29 luglio 2022 acquisterà tutte le azioni portate in adesione all'Offerta durante il periodo di adesione ed eserciterà il diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF e, pertanto, adempirà altresì all'obbligo di acquisto di cui all'art. 108, comma 1, del TUF in relazione alle rimanenti n. 24.360.863 azioni ancora in circolazione ("Procedura Congiunta"), ossia le azioni che non sono state portate in adesione durante il periodo di adesione e non sono state oggetto di acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta, pari a circa il 3,874% del capitale sociale dell'Emittente.

A seguito dell'adempimento della Procedura Congiunta, Borsa Italiana disporrà, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, il *delisting* delle azioni di AS Roma, tendendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del diritto di acquisto.

Per quanto riguarda le operazioni con parte correlate, si segnala che non sono state poste in essere operazioni differenti da quelle comunicate nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 31 dicembre 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 25 febbraio 2022, ad eccezione di:

- finanziamenti soci per un totale di 84,2 milioni di euro da parte di RRI, per il tramite della controllante NEEP, al fine di supportare le esigenze di *working capital* del Gruppo di cui 25 milioni di euro ricevuti a gennaio 2022, 7,5 milioni di euro a febbraio 2022, 6,5 milioni di euro a marzo 2022, 10 milioni di euro ad aprile 2022, 10,2 milioni di euro a maggio 2022 e 25 milioni di euro a luglio 2022;

- risoluzione di due contratti di consulenza direzionale, commerciale ed informatica, il primo tra Roma Studio e TFGI Investments LLC ed il secondo tra Soccer SAS e TFGI Investments LLC, che prevedevano complessivamente un valore massimo di 1 milione di euro.

In particolare, le operazioni poste in essere alla data del presente comunicato con parti correlate sono relative a:

- il Consolidato Fiscale: la Società, le sue controllate e la società controllante aderiscono al regime del Consolidato Fiscale Nazionale in base agli accordi per l'esercizio dell'opzione per la tassazione di gruppo ai sensi dell'art. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con D.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917 e del DM del 9 giugno 2004. Il Consolidato Fiscale Nazionale prevede un'unica base imponibile ai fini IRES determinata dalla somma algebrica degli utili e perdite fiscali di tutte le società che vi partecipano e consente alla AS Roma e alle altre società del gruppo dell'Emittente aderenti di beneficiare di vantaggi di natura finanziaria, determinati principalmente dalla possibilità di compensare utili e perdite fiscali con un ampio numero di soggetti, nonché di vantaggi di natura economica, derivanti dalla possibilità di poter cedere, contro prezzo, una parte delle perdite fiscali non utilizzabili. Il regime di consolidato fiscale attualmente in vigore include la controllante NEEP insieme alle sue controllate AS Roma, MediaCo, Roma Studio, Brand Management, A.S. Roma Real Estate e TdV Real Estate in liquidazione;
- l'Iva di Gruppo: dall'anno 2017, la controllante NEEP insieme alle sue controllate AS Roma, Soccer, MediaCo, Brand Management, A.S. Roma Real Estate e Stadio TDV in liquidazione aderiscono alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo, regolando i versamenti con la controllante NEEP; rispettivamente dall'anno 2018 e dall'anno 2020 sono entrate a far parte della richiamata procedura la controllata Roma Studio e la controllata TdV Real Estate in liquidazione;
- il contratto di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria in essere con A.S. Roma Real Estate S.r.l., che prevede un canone di locazione annuale pari a 2,7 milioni di euro, e per il quale tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2,7 milioni di euro, per depositi cauzionali costituiti a fronte degli impegni contrattuali assunti;
- contratti di consulenza direzionale in essere con NEEP Roma Holding S.p.A.;
- un contratto di distacco per una risorsa tra AS Roma e TFGI Investments LLC, che viene fatturato al costo senza l'applicazione di mark-up, e un accordo quadro tra AS Roma e RRI per il riaddebito delle spese sostenute da quest'ultima per conto del Gruppo;
- finanziamenti soci erogati da RRI per il tramite della controllante NEEP per supportare le esigenze di *working capital* del Gruppo.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giorgio Francia dichiara, ai sensi dell'art. 154 – bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.